



## **Peppino Impastato** **Un giullare contro la mafia**

- Autore: Marco Rizzo, Lelio Bonaccorso
- Collana: Biografia
- Argomenti: Legalità, Giustizia sociale
- Destinatari: E/G, R/S, Capi scout, adulti ed educatori
- Edizione: Becco Giallo, 2009
- ISBN: 978-88-85832-52-7

Giuseppe "Peppino" Impastato nasce a Cinisi, in provincia di Palermo, il 5 gennaio 1948. A soli trent'anni, nella notte tra l'8 e il 9 maggio 1978, viene assassinato con una carica di tritolo lungo la ferrovia Palermo-Trapani per aver denunciato speculazioni e affari di mafia, in primo luogo quelli legati al boss siciliano Gaetano Badalamenti. La sua storia – dalla militanza politica giovanile all'esperienza di controinformazione condotta dai microfoni di Radio Aut – è stata raccontata nel film *I cento passi* di Marco Tullio Giordana.

"Alla mafia, Peppino si è ribellato con le armi che i boss odiano di più: l'ironia e lo sfottò."  
**dalla prefazione di Lirio Abbate, autore de I Complici con Peter Gomez (Fazi, 2007)**

"Peppino è un personaggio ancora scomodo: si prova disperatamente a istituzionalizzarlo, ma ci si accorge che la sua figura e la sua carica eversiva rischiano di spalancare orizzonti pericolosi per l'ipocrisia del perbenismo borghese e il conformismo generalizzato."  
**Salvo Vitale, braccio destro di Peppino**